



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Approvazione Invito a presentare Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) in avvio nell'anno formativo 2025-2026 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027.
Tipo Atto	Decreto del Direttore Generale
Struttura Proponente	Settore Università e politiche giovanili
Dipartimento Competente	Direzione generale Formazione, istruzione e lavoro
Soggetto Emanante	Cristina ZANNI
Responsabile Procedimento	Erminio GRAZIOSO
Soggetto Responsabile	Erminio GRAZIOSO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.D) punto 35) sub =) dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C (2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C (2022)5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022, n. 19 di presa d'atto del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ed in particolare l'articolo 45 che dispone in merito all'Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e successivi provvedimenti attuativi;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 recante ratifica della "Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)";
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI:

- la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;
- il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell'articolo 56, comma 4, della l.r. 18/2009;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- la deliberazione della Giunta regionale 1° luglio 2022, n. 612 "Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020", che conferma, in via transitoria, l'applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027, tra l'altro, del decreto del

Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 896 “Utilizzo delle unità di costo standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702 ai sensi dell’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 16 gennaio 2025, n. 21 “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi formativi (Prenotazione risorse per euro 28.964.640,00)”;
- il decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Presenza d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027”;
- il decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
- il decreto dirigenziale 29 maggio 2024 n. 3586 “Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di 1° livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- il decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 “Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- il decreto dirigenziale 4 dicembre 2024 n.8029 di “Approvazione Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021-2027”;
- il decreto dirigenziale 5 dicembre 2024 n.8057 di “Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”;
- la Circolare 24 ottobre 2024, n.1590847 “Assoggettamento all’imposta di bollo di cui al decreto del presidente della Repubblica n.642/1972 dei documenti prodotti nell’ambito degli interventi di formazione professionale assistiti da contributo pubblico”;

RICHIAMATI altresì:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- il decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, di “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- il decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n. 713 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’art. 1, comma 47 della legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare l’articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che “La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)“;
- il decreto direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284 e relativo documento tecnico allegato, di definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dal Governo italiano alla Commissione europea e dalla stessa approvato con decisione 22 giugno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4, che prevede interventi di rafforzamento degli ITS Academy;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori, che d’ora in poi assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- il decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 “Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87 “Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome”;

- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 88 "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 89 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite le risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191, concernente la definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli ITS Academy, nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 20 ottobre 2023, n. 203 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2023, n. 217 "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99/2022";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 227 concernente criteri e modalità relativi alla sezione dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e conseguenti adeguamenti nelle funzioni e nei compiti della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 228 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di quinto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 229 concernente il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 1° dicembre 2023, n. 233 di nomina dei componenti del Comitato nazionale ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 5 dicembre 2023, n. 235 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di sesto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 "Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 237 di definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 19 dicembre 2023, n. 246 di definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca 19 dicembre 2023, n. 247 recante disposizioni in merito ai criteri ed agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie; ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante e viceversa; ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati in esito ai percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;

- il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023, di definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 dicembre 2023, n. 259 "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 febbraio 2024, n. 32 concernente la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal ministero dell'istruzione e del merito e dagli ITS Academy nell'ambito dell'anagrafe nazionale dell'istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e della banca dati nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del sistema terziario di istruzione tecnologica;
- la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2010, n. 818 "Approvazione delle candidature per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008";
- la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2017, n. 187 "Approvazione modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- la deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2020, n. 578 "Approvazione Avviso pubblico "Presentazione di candidature per la costituzione di nuove Fondazioni per gli Istituti Tecnici Superiori";
- la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 968 "Modifica modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d'esame finale dei corsi degli istituti tecnici superiori (ITS)";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 939 "Accordo di Collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale";
- la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 55 di approvazione del "Modello di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ai sensi dell'art. 7 della legge 15 luglio 2022, n.99";
- il decreto del Dirigente 21 maggio 2019, n. 2813 "Istituti Tecnici Superiori: riconoscimento del tirocinio extracurricolare come esito occupazionale: specifiche";
- il decreto del Direttore Generale del 15 dicembre 2020, n. 7733 "Approvazione esiti candidature presentate in risposta all'Avviso pubblico "Presentazione di candidature per la costituzione di nuove Fondazioni per gli Istituti Tecnici Superiori" di cui alla d.G.R. 578/2020";
- il decreto del Dirigente 3 aprile 2025, n. 2514 "Adeguamento delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure, alle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 210/2023".

POSTO che la soprarichiamata legge 99/2022:

- ha provveduto alla riorganizzazione degli Istituti Tecnologici Superiori (di seguito ITS Academy), prima denominati Istituti Tecnici Superiori ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008;
- al comma 1, dell'articolo 11, allo scopo di promuovere, consolidare e sviluppare il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e di riequilibrare la relativa offerta formativa a livello territoriale, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore;
- al comma 6 dell'articolo 11, ha stabilito che i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse del Fondo sono definiti con decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito;
- al comma 8 dell'articolo 11, prevede per le regioni l'obbligo di cofinanziamento dei Piani triennali di attività degli ITS Academy per almeno il 30 per cento dell'ammontare delle risorse statali stanziare;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca", è intervenuto fortemente nell'istruzione tecnologica superiore per la quale ha previsto:

- Riforma 1.2: il rafforzamento del sistema degli ITS Academy attraverso il potenziamento del modello organizzativo e didattico (integrazione offerta formativa, introduzione di premialità e ampliamento dei percorsi per lo sviluppo di competenze tecnologiche abilitanti – Impresa 4.0) e il consolidamento degli ITS Academy nel sistema ordinamentale dell'Istruzione terziaria professionalizzante;

- Investimento 1.5: il potenziamento dell'offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di network con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi e con l'obiettivo di aumentare gli attuali iscritti di almeno il 100 per cento;

DATO ATTO che il PR Liguria FSE+ 2021-2027 intende rafforzare la formazione post secondaria nell'ambito di un migliorato accesso ad un sistema educativo equo ed inclusivo al fine di:

- dare risposta alle esigenze formative dei giovani che possono accedere ad un'offerta di percorsi tecnici altamente specializzanti. Essi presentano infatti una robusta componente professionalizzante assicurata dal coinvolgimento del sistema produttivo nella loro definizione ed erogazione, come anche dall'esperienza sviluppata nel tirocinio. La formazione tecnica superiore rappresenta in questo modo un canale parallelo e complementare rispetto alla formazione universitaria, consentendo comunque, per la componente ITS, l'acquisizione di un titolo di livello terziario;
- rispondere alle esigenze del tessuto produttivo ligure e sostenerne l'innovazione proponendo percorsi in linea con i fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro e con una focalizzazione sugli ambiti prioritari per la strategia regionale di innovazione e ricerca per la specializzazione intelligente (S3) o, comunque, con i profili professionali per i quali è prevedibile un effettivo fabbisogno, anche per via della pervasività che caratterizza determinate competenze, digitali e verdi in primis, ormai imprescindibili;

ACCERTATO, come risulta dai rapporti annuali di monitoraggio nazionale, che i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (di seguito percorsi ITS) permettono l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo e risultano avere un ruolo importante ai fini della riduzione dei tempi di transizione tra scuola e lavoro e della riduzione della dispersione scolastica e formativa;

VALUTATO l'apporto della formazione tecnologica superiore essenziale e sinergico per la crescita occupazionale e per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale regionale e rilevante l'interesse pubblico alla realizzazione dei percorsi ITS che assicurano un numero significativo di inserimenti occupazionali e che garantiscono lo sviluppo di professionalità ad alta specializzazione tecnica sempre più richieste dal mondo del lavoro locale ma anche nazionale ed internazionale;

CONSIDERATO che è volontà della Regione Liguria sostenere l'incremento dell'offerta formativa di istruzione tecnologica superiore originato dall'intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale 16 gennaio 2025, n. 21 "PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi formativi (Prenotazione risorse per euro 28.964.640,00)" con la quale, in un'ottica di complementarità con i fondi stanziati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal PNRR e per rispondere ai fabbisogni di istruzione tecnologica superiore emersi dal territorio, sono state prenotate risorse a valere sul Programma Regionale FSE+ Liguria 2021-2027 destinate al cofinanziamento dei percorsi ITS liguri in avvio nell'anno formativo 2025-2026 (Corsi ITS) e sono stati assunti i correlati accertamenti;

DATO ATTO che la medesima d.G.R 21/2025 dà altresì mandato al Direttore Generale della Direzione Generale Formazione, Istruzione e Lavoro di provvedere all'approvazione degli avvisi pubblici per l'attivazione delle misure di formazione oggetto della programmazione, ivi compresa quella denominata "Corsi ITS";

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di approvare l'"Invito a presentare percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) in avvio nell'anno formativo 2025-2026" a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021- 2027, Priorità 2 "Istruzione e Formazione", ESO 4.6., allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la relativa spesa trova copertura nella prenotazione di impegno per l'importo complessivo di euro 5.000.000,00, di cui al piano finanziario n. 12/2025, a valere sul PR FSE+ 2021- 2027, assunta con la soprarichiamata dGr 21/2025, sui capitoli del bilancio di previsione 2025-2027, con imputazione agli esercizi 2025 e 2026 come meglio di seguito dettagliato:

Euro 1.500.000,00 – esercizio 2025 (scadenza 31/12/2025)

- Capitolo 4946 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
numero prenotazione 1532/25
euro 600.000,00
- Capitolo 4947 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
numero prenotazione 1533/25
euro 630.000,00
- capitolo 4948 “trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
numero prenotazione 1534/25
euro 270.000,00

Euro 3.500.000,00 – esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026)

- Capitolo 4946 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
numero prenotazione 550/26
euro 1.400.000,00
- Capitolo 4947 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
numero prenotazione 551/26
euro 1.470.000,00
- Capitolo 4948 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
numero prenotazione 552/26
euro 630.000,00

DATO ATTO altresì che i relativi accertamenti sono stati assunti con la soprarichiamata d.G.R 21/2025 sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2025-2027, con imputazione agli esercizi finanziari 2025 e 2026, come da accertamenti sotto dettagliati, di cui al piano finanziario n. 12/2025:

Euro 1.230.000,00 – esercizio 2025 (scadenza 31/12/2025)

- Capitolo 1897 “Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
numero accertamento 713/25
euro 600.000,00
- Capitolo 1898 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
numero accertamento 714/25
euro 630.000,00

Euro 2.870.000,00 – esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026)

- Capitolo 1897 “Fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
numero accertamento 353/26
euro 1.400.000,00
- Capitolo 1898 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
numero accertamento 354/26
euro 1.470.000,00

RITENUTO di provvedere alla definitiva imputazione della spesa per l'attuazione delle operazioni che risulteranno ammesse a finanziamento in esito alla procedura di valutazione delle proposte solo a seguito della verifica dell'effettivo avvio dei percorsi, anche alla luce di eventuali scorrimenti della graduatoria, secondo le modalità indicate nell'Invito allegato al presente provvedimento (Allegato 1) e comunque non oltre il 31 dicembre 2025;

RITENUTO infine di autorizzare il Settore Università e Politiche Giovanili a dare diffusione all'Allegato 1 mediante pubblicazione integrale sul sito Internet della Regione Liguria;

VISTO il Titolo III del decreto legislativo 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 18 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027";

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l' "Invito a presentare Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) in avvio nell'anno formativo 2025-2026" – a valere sulla priorità 2 "Istruzione e Formazione" del PR Liguria FSE+ 2021-2027" allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria (Allegato 1);
2. di destinare al finanziamento dell'intervento in parola l'importo complessivo di euro 5.000.000,00 a valere sul PR Liguria FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 "Istruzione e Formazione" ESO 4.6 (OS f), che presenta la necessaria disponibilità e che trova copertura sui capitoli di bilancio – Missione 4 – Programma 8 allo stesso destinati;
3. di autorizzare la spesa complessiva di euro 5.000.000,00 a valere sulla Priorità 2 "Istruzione e formazione" - ESO 4.6 (OS f) "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità", settore di intervento 150, per il finanziamento di operazioni presentate ai sensi dell'Invito di cui al punto 1;
4. di dare atto che la relativa spesa trova copertura nelle prenotazioni di impegno per l'importo complessivo di euro 5.000.000,00, di cui al piano finanziario n. 12/2025, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, assunta con la sopra indicata d.G.R 21/2025, sui capitoli del bilancio di previsione 2025-2027, con imputazione agli esercizi 2025 e 2026 come sotto dettagliato:

Euro 1.500.000,00 – esercizio 2025 (scadenza 31/12/2025)

- Capitolo 4946 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall'Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio":
numero prenotazione 1532/25
euro 600.000,00
- Capitolo 4947 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio":
numero prenotazione 1533/25
euro 630.000,00
- Capitolo 4948 "trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio":
numero prenotazione 1534/25
euro 270.000,00

Euro 3.500.000,00 – esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026)

- Capitolo 4946 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
numero prenotazione 550/26
euro 1.400.000,00
- Capitolo 4947 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private dei fondi provenienti dallo Stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
numero prenotazione 551/26
euro 1.470.000,00
- Capitolo 4948 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private del cofinanziamento regionale per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027 - Istruzione e diritto allo studio”:
numero prenotazione 552/26
euro 630.000,00

5. di dare atto che i relativi accertamenti in entrata sono stati assunti con la sopra indicata d.G.R. 21/2025 sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2025-2027, con imputazione agli esercizi finanziari 2025 e 2026, come da accertamenti sotto dettagliati, di cui al piano finanziario n. 12/2025:

Euro 1.230.000,00 – esercizio 2025 (scadenza 31/12/2025)

- Capitolo 1897 “Fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
numero accertamento 713/25
euro 600.000,00
- Capitolo 1898 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
numero accertamento 714/25
euro 630.000,00

Euro 2.870.000,00 – esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026)

- Capitolo 1897 “Fondi provenienti dall’Unione Europea per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
numero accertamento 353/26
euro 1.400.000,00
- Capitolo 1898 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione del P.O. FSE+ 2021/2027”:
numero accertamento 354/26
euro 1.470.000,00

6. di provvedere alla definitiva imputazione della spesa per l’attuazione delle operazioni che risulteranno ammissibili a finanziamento successivamente alla verifica dell’effettivo avvio dei percorsi ed a seguito di eventuale scorrimento della graduatoria, secondo le modalità indicate nell’Invito di cui al punto 1 e comunque non oltre il 31 dicembre 2025;
7. di autorizzare il Settore Università e Politiche Giovanili a dare diffusione all’Invito di cui al punto 1 mediante pubblicazione integrale sul sito Internet della Regione Liguria;
8. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO
SETTORE UNIVERSITÀ E POLITICHE GIOVANILI

PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021-2027

INVITO A PRESENTARE PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS) IN AVVIO NELL'ANNO FORMATIVO 2025/2026

PRIORITÀ 2 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE – OBIETTIVO SPECIFICO 4.6 (OS f)

Sommario

1. Premessa	3
2. Riferimenti legislativi e amministrativi	4
3. Riferimenti programmatici	7
4. Strategia e finalità dell'Invito	8
5. Azioni finanziabili	8
Requisiti obbligatori delle proposte	8
6. Operazioni e progetti	9
7. Destinatari	9
8. Soggetti proponenti	10
9. Delega di parte delle attività	10
10. Risorse disponibili	10
Vincoli finanziari	11
Massimali di costo	11
Cofinanziamento	12
Piano finanziario e determinazione del consuntivo	12
11. Aiuti di stato	14
12. Principi orizzontali	14
13. Modalità e termini per la presentazione delle proposte	15
Documentazione da allegare alla proposta	16
Rispetto della normativa sul bollo	16
Sottoscrizione della documentazione	16
Modalità di pubblicazione dell'Invito	16
14. Principi e criteri di selezione delle proposte	17
Requisiti di ammissibilità	17
Valutazione di merito	17
Graduatoria e modalità di scorrimento	19
15. Termini ed esiti delle istruttorie	19
16. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni	19
17. Obblighi in capo ai soggetti proponenti	20
Indicazioni specifiche per la gestione e la rendicontazione	21
Docenti provenienti dal mondo del lavoro	21
Dimissioni e inserimento allievi	21
Domande di pagamento	22
Informazione e pubblicità	22
Condizioni di tutela della privacy	22
Conservazione documenti	23
18. Controlli	23
19. Erogazione del finanziamento	23
20. Rettifiche finanziarie	23
21. Anticorruzione, trasparenza e antifrode	24

22. Condizioni di tutela della privacy.....	24
23. Responsabile del procedimento	24
24. Clausola di salvaguardia	24

1. Premessa

Gli Istituti Tecnologici Superiori (di seguito ITS Academy) sono Istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura come formazione terziaria non universitaria e risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche atte promuovere i processi di innovazione.

L'Istruzione tecnologica superiore ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali. Lo scopo è quello di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica del territorio.

La legge 99/2022, al comma 1 dell'articolo 11, allo scopo di promuovere, consolidare e sviluppare il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore e di riequilibrare la relativa offerta formativa a livello territoriale, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il Fondo per l'istruzione tecnologica superiore le cui risorse sono ripartite annualmente tra gli ITS Academy regionali.

L'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (di seguito PNRR), che contribuisce anche all'attuazione della Riforma 1.2 (legge n. 99/2022), ha in particolare la finalità di ampliare l'offerta di formazione professionale terziaria degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy). Il target finale e di rilevanza europea M4C1-20 prevede il raddoppio del numero degli studenti iscritti al sistema ITS entro il 31 dicembre 2025.

La strategia regionale, in sinergia con gli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore, attraverso l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-27, intende sostenere:

- il potenziamento dell'offerta di formazione terziaria;
- il rinnovamento e l'ampliamento delle opportunità formative specialistiche rispondenti ai profili professionali richiesti delle imprese;
- l'efficacia dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro sul territorio;
- il miglioramento dell'offerta formativa ITS;
- l'innovazione tecnologica e tecnico-professionale;
- lo sviluppo delle competenze digitali, verdi e dell'economia verde;
- la ricerca e l'innovazione nella specializzazione intelligente;
- la semplificazione delle fasi di approvazione dell'offerta formativa (presentazione e valutazione on-line delle proposte).

Il finanziamento previsto dal presente provvedimento integra, pertanto, l'offerta di istruzione tecnologica superiore degli ITS Academy liguri, in un'ottica di complementarità con i fondi stanziati dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal PNRR, al fine di soddisfare le esigenze delle imprese di elevate competenze tecnologiche e tecniche ed ai fini del raggiungimento dei relativi target e dell'obiettivo di cui alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID.

L'Avviso prevede una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027, Priorità 2 Istruzione e formazione, obiettivo specifico ESO4.6.

2. Riferimenti legislativi e amministrativi

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 15.7.2022 C (2022) 4787 final che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana - CCI 2021IT16FFPA001;
- il Programma Regionale Liguria FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR007 approvato con Decisione di esecuzione C (2022) 5346 della Commissione Europea in data 19 luglio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 25 ottobre 2022, n. 19 di presa d'atto del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 recante ratifica della “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l'articolo 45 che dispone in merito all'Apprendistato di Alta formazione e Ricerca e successivi provvedimenti attuativi;
- la legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 e ss.mm.ii. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 e ss.mm.ii. “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento”;
- il Piano triennale regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro 2010/2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale – Assemblea Legislativa della Liguria 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell'articolo 56, comma 4, della l.r. 18/2009;
- il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- la Deliberazione della Giunta regionale 1° luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020”, che conferma, in via transitoria, l'applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027, tra l'altro, del decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 896 “Utilizzo delle unità di costo standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702 ai sensi dell’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060”;
- il decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Presenza d’atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027”;
- il decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
- il decreto dirigenziale 29 maggio 2024 n. 3586 “Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di 1° livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- il decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 “Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;
- il decreto dirigenziale 4 dicembre 2024 n.8029 di “Approvazione Modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021-2027”;
- il decreto dirigenziale 5 dicembre 2024 n.8057 di “Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021- 2027”;
- la Circolare 24 ottobre 2024, n.1590847 “Assoggettamento all’imposta di bollo di cui al decreto del presidente della Repubblica n.642/1972 dei documenti prodotti nell’ambito degli interventi di formazione professionale assistiti da contributo pubblico”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 16 gennaio 2025, n. 21 “PR FSE+ 2021-2027. Approvazione programmazione quadrimestrale interventi formativi (Prenotazione risorse per euro 28.964.640,00)”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori;
- il decreto Ministeriale del 12 ottobre 2015, di “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato in attuazione del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;
- il decreto Interministeriale 16 settembre 2016, n. 713 “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’art. 1, comma 47 della legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare l’articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che “La rendicontazione dei percorsi I.T.S. è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)”;
- il decreto direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca 28 novembre 2017, n. 1284 e relativo documento tecnico allegato, di definizione delle unità di costo standard (UCS) dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dal Governo italiano alla Commissione europea e dalla stessa approvato con decisione 22 giugno 2021 ai sensi del Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare gli obiettivi specifici della Missione 4, che prevede interventi di rafforzamento degli ITS Academy;
- la legge 15 luglio 2022, n. 99 “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”, che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori, che d’ora in poi assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- il decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n.310 “Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87 “Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 88 “Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie

- applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 89 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite le risorse per il potenziamento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191, concernente la definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l’accreditamento degli ITS Academy, nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell’accreditamento;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 20 ottobre 2023, n. 203 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 novembre 2023, n. 217 "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all’articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99/2022”;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 227 concernente criteri e modalità relativi alla sezione dell’Anagrafe nazionale dell’istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS Academy e conseguenti adeguamenti nelle funzioni e nei compiti della Banca Dati Nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del Sistema terziario di istruzione tecnologica;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 228 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di quinto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 novembre 2023, n. 229 concernente il nuovo Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca 1° dicembre 2023, n. 233 di nomina dei componenti del Comitato nazionale ITS Academy;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca 5 dicembre 2023, n. 235 di definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato dei percorsi formativi ITS Academy di sesto livello EQF e delle modalità per il loro periodico aggiornamento;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 “Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore di cui all’articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 237 di definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l’istruzione tecnologica superiore;
 - il decreto ministeriale 19 dicembre 2023, n. 246 di definizione della tabella di corrispondenza dei titoli di quinto e sesto livello EQF rilasciati a conclusione dei percorsi formativi degli ITS Academy alle classi di concorso per accesso ai concorsi per insegnante tecnico pratico;
 - il decreto ministeriale 19 dicembre 2023, n. 247 recante disposizioni in merito ai criteri ed agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie; ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante e viceversa; ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati in esito ai percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;
 - il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023, di definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) degli ITS Academy;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 30 dicembre 2023, n. 259 “Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99”;
 - il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 23 febbraio 2024, n. 32 concernente la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal ministero dell’istruzione e del merito e dagli ITS Academy nell’ambito dell’anagrafe nazionale dell’istruzione riguardante gli studenti iscritti ai percorsi degli ITS

Academy e della banca dati nazionale per il monitoraggio quantitativo e qualitativo del sistema terziario di istruzione tecnologica;

- la deliberazione della Giunta regionale 12 luglio 2010, n. 818 “Approvazione delle candidature per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori di cui al d.P.C.M. 25 gennaio 2008”;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2017, n. 187 “Approvazione modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d’esame finale dei corsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)”;
- il decreto del Dirigente 21 maggio 2019, n. 2813 “Istituti Tecnici Superiori: riconoscimento del tirocinio extracurricolare come esito occupazionale: specifiche”;
- il decreto del Direttore Generale del 15 dicembre 2020, n. 7733 “Approvazione esiti candidature presentate in risposta all’Avviso pubblico “Presentazione di candidature per la costituzione di nuove Fondazioni per gli Istituti Tecnici Superiori” di cui alla d.G.R. 578/2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 968 “Modifica modalità e criteri per la designazione regionale dei commissari delle commissioni d’esame finale dei corsi degli istituti tecnici superiori (ITS)”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 939 “Accordo di Collaborazione per la costituzione di una Rete di coordinamento degli Istituti Tecnologici Superiori per lo sviluppo della transizione digitale”;
- il decreto del Dirigente 11 dicembre 2023, n. 8190 di adeguamento del “Piano triennale di programmazione regionale Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il periodo 2022/2024” alle nuove aree tecnologiche ed ai rispettivi ambiti di articolazione previsti dalla legge 15 luglio 2022, n. 99;
- la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 55 di approvazione del “Modello di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) ai sensi dell’art. 7 della legge 15 luglio 2022, n.99”;
- il decreto del Dirigente 3 aprile 2025, n. 2514 “Adeguamento delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure, alle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 210/2023”.

3. Riferimenti programmatici

L’intervento di cui al presente Invito ricade nella seguente Priorità del Programma Regionale FSE+ 2021-2027:

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato
2 Istruzione e Formazione	ESO 4.6 - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità. (OS f)	EECO10+11 Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o più alto	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all’intervento

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
2f3 - Formazione Tecnica Superiore (ITS, IFTS) anche in alternanza	150 – Sostegno all’Istruzione terziaria	01. Contribuire alle competenze e all’occupazione verdi e all’economia verde 02. Sviluppare competenze e occupazione digitali 03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente

4. Strategia e finalità dell'Invito

Il presente Invito, in un'ottica di complementarità ed integrazione rispetto ai fondi stanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal PNRR, è volto a finanziare l'offerta di Istruzione Tecnologica Superiore in avvio nell'anno formativo 2025/2026 nel rispetto di quanto disposto dalla legge 99/2022.

Sulla base dei fabbisogni emersi, i percorsi finanziabili dovranno fare riferimento ai profili territoriali definiti nel decreto del Dirigente 3 aprile 2025, n. 2514 "Adeguamento delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure, alle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 210/2023".

L'intervento si colloca nell'ambito delle attività di alta formazione previste dal PR Liguria FSE+ 2021-2027 (formazione terziaria) ed è in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In particolare, l'intervento persegue le finalità di cui:

- al PR Liguria FSE+ 2021-2027 in quanto intende rafforzare la formazione post secondaria nell'ambito di un migliorato accesso ad un sistema educativo equo ed inclusivo ed al fine di:
 - o dare risposta alle esigenze formative dei giovani che possono accedere ad un'offerta di percorsi tecnici altamente specializzanti. Essi presentano infatti una robusta componente professionalizzante assicurata dal coinvolgimento del sistema produttivo nella loro definizione ed erogazione, come anche dall'esperienza sviluppata nel tirocinio. La formazione Tecnica Superiore rappresenta in questo modo un canale parallelo e complementare rispetto alla formazione universitaria, consentendo comunque, per la componente ITS, l'acquisizione di un titolo di livello terziario;
 - o rispondere alle esigenze del tessuto produttivo ligure e sostenerne l'innovazione proponendo percorsi in linea con i fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro e con una focalizzazione sugli ambiti prioritari per la strategia regionale di innovazione e ricerca per la specializzazione intelligente (S3) o, comunque, con i profili professionali per i quali è prevedibile un effettivo fabbisogno, anche per via della pervasività che caratterizza determinate competenze, digitali e verdi in primis, ormai imprescindibili.
- al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare alla Missione 4, componente 1, che prevede interventi di rafforzamento degli ITS Academy e più precisamente:
 - o l'incremento del numero degli iscritti ai percorsi ITS;
 - o il potenziamento dei laboratori con tecnologie 4.0;
 - o la formazione dei docenti perché siano in grado di adattare i programmi formativi ai fabbisogni delle aziende locali;
 - o lo sviluppo di una piattaforma digitale nazionale per le offerte di lavoro rivolte agli studenti in possesso di qualifiche professionali.

5. Azioni finanziabili

Sono considerati ammissibili ai fini del presente Invito i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (di seguito percorsi ITS), in avvio nell'anno formativo 2025/2026 e ricompresi nel decreto del Dirigente 3 aprile 2025, n. 2514 "Adeguamento delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure, alle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 210/2023".

I percorsi formativi, ai fini del monitoraggio, ricadono nella seguente azione e relativi strumenti di gestione:

Codice Azione	Azione	Strumento di gestione
2f3	Formazione Tecnica Superiore (ITS, IFTS) anche in alternanza	ITS

Requisiti obbligatori delle proposte

I percorsi dovranno essere progettati nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 e della normativa nazionale (Legge di riforma n. 99/2022 e relativi decreti attuativi) e regionale (decreto del Dirigente 2514/2025) in materia di Istruzione Tecnologica Superiore.

Fatto salvo tutto quanto disposto dalla legge 99/2022 e dai suoi decreti attuativi, le proposte devono in particolare prevedere:

- un numero di allievi previsti ricompreso tra 20 e 30. **I percorsi potranno essere avviati con un numero di allievi non inferiore a 20 e non superiore a 30.** Ai fini del computo del preventivo e del consuntivo il numero massimo di allievi è comunque fissato in 25 unità;
- in alternativa:
 - o una durata di 4 semestri per un numero di ore formative pari a 1800 o 2000;
 - o una durata di 6 semestri per un numero di ore formative pari a 3000, per la sola figura nazionale “Tecnico Superiore per la conduzione del mezzo navale e la gestione degli impianti e degli apparati di bordo” (profili territoriali: “Conduzione del mezzo navale – ufficiale di coperta” e “Gestione degli apparati e degli impianti di bordo – ufficiale di macchina”) dell’Area Tecnologica “Mobilità Sostenibile e logistica”, Ambito “Mobilità delle persone e delle merci”;
- un numero di docenti per almeno il 50% provenienti dal mondo del lavoro (art. 5, comma 5, legge 99/2022);
- una docenza svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo (escluso stage) da docenti provenienti dal mondo del lavoro (art. 5, comma 5, legge 99/2022);
- uno stage la cui durata rappresenti almeno il 35% del monte ore complessivo del percorso;
- una formazione prioritariamente realizzata in presenza. In caso di motivate e documentate esigenze i percorsi potranno essere parzialmente progettati in modalità a distanza secondo i limiti (50 % delle ore teoriche previste dal percorso, escluse le ore di laboratorio che devono essere svolte totalmente in presenza) e le modalità del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 di cui al decreto dirigenziale 8057/2024. La formazione teorica d’aula a distanza, anche tenuto conto della modalità di rendicontazione a UCS, si svolge sempre in modalità sincrona. Per casi specifici, adeguatamente motivati, è possibile richiedere l’autorizzazione a realizzare una formazione a distanza anche per singoli allievi. Per lo svolgimento dello stage è possibile ricorrere allo smart working previa autorizzazione da parte di Regione Liguria, nei casi e secondo le modalità del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 di cui al decreto dirigenziale 8057/2024.

Docenti provenienti dal mondo del lavoro (art. 5, comma 5 della legge 99/2022): docenti, ricercatori ed esperti reclutati dalla fondazione ITS Academy, con contratto a norma dell’articolo 2222 del codice civile, provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, e aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno tre anni, in settori produttivi correlabili all’area tecnologica di riferimento dell’ITS Academy, nonché tra esperti che operano nei settori dell’arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore.

Le ore attribuite a docenti provenienti dal mondo del lavoro come sopra caratterizzati saranno altresì oggetto di valutazione ai fini dell’attribuzione del punteggio di cui al par. 14 punto 2a) dei criteri di valutazione di merito, fatta salva la percentuale minima obbligatoria prevista (60%). Ai fini dell’attribuzione del punteggio, così come dettagliato al par. 14, verranno considerate le percentuali indicate nella proposta dal soggetto proponente. Tali percentuali dovranno obbligatoriamente essere rispettate nella realizzazione dell’operazione.

Per tutto quanto qui non espressamente disposto si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

6. Operazioni e progetti

In linea con quanto disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 all’art. 2 in ordine al concetto di operazione, ai fini del monitoraggio del presente Invito, l’operazione coincide con il percorso ITS ed il progetto con la singola annualità.

Ciascuna candidatura dovrà contenere una sola operazione.

7. Destinatari

Possono accedere ai percorsi di istruzione offerti dagli ITS Academy i giovani e gli adulti in età lavorativa in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e

formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 45, comma 1, del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 i giovani potranno conseguire il diploma in alto apprendistato.

8. Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di accesso al finanziamento:

- a) gli ITS Academy liguri formalmente costituiti e accreditati alla data di presentazione della domanda, come da allegato B di cui alla dGr 55/2024¹;
- b) le associazioni temporanee o i partenariati operativi tra gli ITS Academy liguri formalmente costituiti e accreditati o temporaneamente accreditati così come dettagliato al precedente punto a), con l'obiettivo di ampliare e completare al massimo livello possibile l'offerta formativa di Istruzione tecnologica superiore della Liguria e di preparare gli studenti a un mondo del lavoro sempre più caratterizzato da competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari, digitali ed ecologiche. In tal caso, il capofila deve essere l'ITS Academy autorizzato al rilascio del titolo della figura professionale in uscita (Piano territoriale regionale). In caso di raggruppamento non ancora formalizzato, al momento della presentazione della domanda di contributo i proponenti devono dichiarare l'intenzione di costituirsi in associazione temporanea o partenariato operativo (Allegato 1 "Dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento" del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027" approvato con Decreto Dirigenziale 8057/2024). Entro trenta giorni dall'eventuale provvedimento di ammissione al finanziamento sarà necessario produrre una copia conforme dell'atto notarile che la dispone in caso di ATI/ATS oppure una copia dell'accordo di costituzione del partenariato (scrittura privata)².

9. Delega di parte delle attività

L'affidamento a terzi è la procedura mediante la quale il Soggetto proponente per realizzare una determinata attività (o parte di essa) inerente al presente Avviso acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non partner, forniture e servizi. La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione della Regione Liguria ed a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si applicano le disposizioni riportate nel "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027" approvato con Decreto del Dirigente 8057/2024 – al paragrafo 3.5.

Si evidenzia che, in virtù della rendicontazione ad UCS, le attività oggetto di delega saranno controllate mediante l'acquisizione dei contratti tra il beneficiario e il soggetto delegato.

10. Risorse disponibili

Le risorse destinate al finanziamento del presente Invito sono complessivamente pari a 5.000.000,00 di euro a valere sul PR Liguria FSE+ 2021-2027, Priorità 2. "Istruzione e Formazione" – ESO 4.6 (OS f).

Nel caso di rinuncia e/o revoca dei percorsi risultati finanziabili a seguito degli esiti della valutazione, l'Amministrazione procederà con lo scorrimento della graduatoria delle proposte risultate ammissibili, come meglio specificato al successivo par. 14 - "Principi e criteri di selezione delle proposte" - Graduatoria e modalità di scorrimento".

¹ Compresa le aree in deroga (periodo transitorio di cui all'art. 7 del decreto ministeriale 30 dicembre 2023, n. 259).

² Punto 4.1 "Costituzione dei raggruppamenti" - "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027" approvato con Decreto Dirigenziale n. 8057/2024 e ss.mm.ii.

Vincoli finanziari

In conformità con l'art. 53, paragrafo 1, lettera b), Regolamento UE n. 1060/2021, le operazioni di cui al presente Invito sono gestite attraverso l'applicazione dell'Unità di Costi Standard (UCS) così come definite dal Regolamento delegato (UE) 702/2021 e confermate, con dGr 896/2022, anche per le pertinenti attività finanziate nell'ambito della Programmazione FSE+ 2021-2027 e così come determinate dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1284/2017 e restituite nell'Appendice 1 "Schede attività rimborsate sulla base di Costi Unitari" di cui al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027" approvato con Decreto Dirigenziale 8057/2024.

In particolare:

- UCS "Partecipazione a un corso di formazione presso un Istituto Tecnologico Superiore":
 - Tariffa oraria € 49,93;

- UCS "Completamento di un corso di formazione presso un Istituto Tecnologico Superiore":
 - o Corso biennale:
 - anno completato: € 4.809,50;
 - o Corso triennale:
 - anno completato: € 3.206,30;

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il costo ammissibile ai parametri fisici di realizzazione delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i parametri finanziari. La determinazione del costo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti. Si sottolinea pertanto come la rendicontazione attraverso UCS renda centrale la documentazione che dimostra l'effettiva erogazione dei servizi, come i registri aula, fad, apprendistato e stage e la documentazione di passaggio all'annualità successiva o all'esame finale. Si raccomanda pertanto particolare cura nella compilazione e archiviazione di tale documentazione.

In tale contesto, gli ITS Academy beneficiari dei progetti finanziati dovranno in sintesi rendicontare il costo riconoscibile a costi standard (UCS) dimostrando a Regione Liguria l'attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:

- il numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un Istituto Tecnologico Superiore;
- il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di un corso in un Istituto Tecnologico Superiore.

Per l'UCS "Partecipazione" sono prese in considerazione le ore formative (aula, attività laboratoriale, FAD se prevista, ecc.) effettivamente erogate al gruppo classe e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte da tutti gli allievi ammessi al successivo anno di corso o ammessi all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali (restano pertanto esclusi dal calcolo gli allievi ritirati/dimessi). In ogni caso il numero ore/percorso ammissibili non può superare il numero complessivo di ore (formazione + stage) previsto per il percorso all'avvio delle operazioni.

Per l'UCS "completamento" sono presi in considerazione i partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico di un percorso ITS: allievi che, al termine di un anno di percorso, sono stati ammessi a frequentare l'anno successivo e, nel caso di ultima annualità, allievi ammessi a sostenere le prove di esame finale in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale e regionale in materia.

Massimali di costo

Il tetto massimo di spesa per ciascun percorso ITS compresa la quota parte coperta da eventuale altro finanziamento Ministeriale o da cofinanziamento privato, rimane quindi in ogni caso stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, così come di seguito specificato (complessivo per tutte le annualità):

n. ore percorso (A)	UCS ore/percorso (B)	C = A*B	n. allievi (D)	UCS allievi/formati (E)	F = D*E	Tetto massimo di spesa (C+F)
1.800	49,93	89.874,00	25	9.619,00	240.475,00	330.349,00
2.000	49,93	99.860,00	25	9.619,00	240.475,00	340.335,00
3.000	49,93	149.790,00	25	9.619,00	240.475,00	390.265,00

Cofinanziamento

Le operazioni:

1. **dovranno** essere parzialmente finanziate con economie pregresse accertate e non re imputate relative alle annualità 2023 e precedenti del Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore (spese correnti);
2. **potranno** essere parzialmente finanziate con le risorse del Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore anni 2024 e 2025;
3. **potranno** essere parzialmente finanziate con cofinanziamento privato (la presenza di cofinanziamento privato è oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi del par. 14 del presente Invito);
4. **non potranno** essere parzialmente finanziate con risorse di cui al P.N.R.R.;
5. **non potranno** essere parzialmente finanziate con contributi da parte degli allievi.

Anche ai fini del rispetto del divieto di un doppio rimborso dello stesso onere, l'ammontare del finanziamento pubblico richiesto non potrà essere superiore alla differenza tra il tetto massimo di spesa del singolo percorso (tabella precedente) ed il totale degli importi derivanti dalle altre fonti di finanziamento (ministero e/o private). A tal fine nella proposta dovranno essere indicati tutti gli importi e le relative fonti di finanziamento con indicato l'atto di assegnazione/estremi/dettaglio del cofinanziamento/ecc. (vedasi tabelle successive).

Qualora il valore complessivo delle risorse destinate dal cofinanziamento privato, in qualsiasi forma esse siano apportate risultasse superiore alla quota di cofinanziamento indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà ulteriormente riparametrato di conseguenza. La Fondazione è tenuta a conservare la documentazione atta a dimostrare la correttezza degli importi relativi alle risorse destinate dall'eventuale cofinanziamento per permettere la verifica durante le fasi di controllo.

Eventuali contributi liberali non possono essere impiegati a titolo di rimborso dei medesimi costi coperti dal finanziamento pubblico.

Piano finanziario e determinazione del consuntivo

Il preventivo dei costi è determinato dal valore delle UCS "partecipazione", per la durata delle attività formative, e dell'UCS "completamento" per il numero di allievi previsto.

Il preventivo dovrà tenere conto dei massimali inderogabili di spesa precedentemente indicati.

Il proponente è tenuto a predisporre il calcolo del preventivo compilando i seguenti prospetti finanziari:

Spesa totale per operazione (percorso biennale)

Unità a cui si applica l'UCS	Importo UCS	N° unità	Importi
UCS ore/percorso	€ 49,93	(1800-2000)	
UCS allievi/formati 1° anno	€ 4.809,50	(min 20 - max 25)	
UCS allievi/formati 2° anno	€ 4.809,50	(min 20 - max 25)	
TOTALE			

Spesa totale per operazione (percorso triennale)

Unità a cui si applica l'UCS	Importo UCS	N° unità	Importi
UCS ore/percorso	€ 49,93	(3000)	

UCS allievi/formati 1° anno	€ 3.206,30	(min 20 - max 25)	
UCS allievi/formati 2° anno	€ 3.206,30	(min 20 - max 25)	
UCS allievi/formati 3° anno	€ 3.206,30	(min 20 - max 25)	
TOTALE			

Di cui Fondo per l’Istruzione tecnologica superiore³

RIFERIMENTO	anno	Importo
Atto regionale n. _____ del _____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
Atto regionale n. _____ del _____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
.....	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
TOTALI	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
	totale	

Di cui cofinanziamento privato (compreso l’ITS Academy stesso):

sogetto finanziatore	Anno	
_____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
_____	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
TOTALI	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
	Totale	

Di cui finanziamento richiesto ai sensi del presente Invito

Anno	Importo
1° anno	
2° anno	
3° anno	
TOTALE	

La determinazione del costo finale ammissibile avverrà sulla base del numero di ore svolte e del numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico sulla base della seguente formula:

Percorsi biennali:

$$\begin{aligned}
 & \text{(n. ore partecipazione primo anno x UCS ora partecipazione € 49,93)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. allievi formati (ammessi al secondo anno) x UCS allievi formati € 4.809,50)} \\
 & \quad +
 \end{aligned}$$

³ Indicare l’atto regionale di assegnazione delle risorse. Per i fondi 2025 indicare “fondi 2025”. Indicare altresì, in caso di economie pregresse, il codice del corso e/o la voce di spesa di competenza (solo spese correnti).

(n. ore partecipazione secondo anno x UCS ora partecipazione € 49,93)
+
(n. allievi formati (ammessi all'esame) x UCS allievi formati € 4.809,50)

Percorsi triennali:

(n. ore partecipazione primo anno x UCS ora partecipazione € 49,93)
+
(n. allievi formati (ammessi al secondo anno) x UCS allievi formati € 3.206,30)
+
(n. ore partecipazione secondo anno x UCS ora partecipazione € 49,93)
+
(n. allievi formati (ammessi al terzo anno) x UCS allievi formati € 3.206,30)
+
(n. ore partecipazione terzo anno x UCS ora partecipazione € 49,93)
+
(n. allievi formati (ammessi all'esame) x UCS allievi formati € 3.206,30)

A consuntivo si procederà pertanto all'eventuale riparametrazione in base alle ore effettivamente svolte ed agli allievi effettivamente formati. Nel caso di cofinanziamento in una medesima annualità le eventuali economie ricadranno sul finanziamento di cui al presente Invito, ferme restando pertanto le quote previste relative al cofinanziamento privato e/o Ministeriale (Fondo per l'istruzione tecnologica superiore).

11. Aiuti di stato

I progetti ammessi a finanziamento a valere sul presente Invito, essendo rivolti direttamente alle persone, non si configurano come aiuti di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'UE.

Fatto salvo quanto espressamente previsto per l'apprendistato in alta formazione, eventuali studenti occupati dovranno pertanto frequentare il percorso al di fuori dell'orario di lavoro (art. 5, comma 3, lettera b) legge 99/2022: per i lavoratori occupati, il monte orario complessivo può essere congruamente distribuito in modo da tenere conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e nelle modalità di svolgimento dei percorsi medesimi) anche con il riconoscimento dei crediti formativi e dei crediti di esperienza già acquisiti ed anche ai fini della determinazione della durata del percorso individuale.

12. Principi orizzontali

Le azioni ammesse a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente Invito dovranno essere conformi ai principi stabiliti dall'articolo 9 "Principi orizzontali"⁴ e del considerato 6 del Regolamento (UE) 2021/1060 e ripresi dagli articoli 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione" e 8 "Rispetto della Carta" del Regolamento (UE) 2021/1057.

⁴ Articolo 9 Reg. 1060/2021

1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
2. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi.
3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto dell'accessibilità per le persone con disabilità.
4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo». Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione.

Come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto del presente Invito sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Su tutti i percorsi, in continuità con quanto previsto nella programmazione regionale FSE 2014/2020, devono necessariamente essere valorizzati i principi orizzontali d'intervento nelle modalità e negli Standard di progettazione dei percorsi.

Queste stesse tematiche e/o eventuali elementi di approfondimento potranno essere integrati, proprio nell'ottica della trasversalità, in altre unità formative del percorso, dandone evidenza nella descrizione e nella declinazione dei saperi dell'unità formativa in oggetto, anche in ragione del monte ore complessivo del percorso.

13. Modalità e termini per la presentazione delle proposte

La proposta di candidatura, compilata in ogni sua parte, debitamente firmata ed in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Invito, deve, a pena di inammissibilità:

- a. essere predisposta ed inviata esclusivamente tramite il sistema informativo condiviso FpOpenGolfo (https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/FP_OPEN). Non è prevista la presentazione cartacea né con ulteriore PEC della proposta (il sistema genera automaticamente la PEC);
- b. essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto delegato (in quest'ultimo caso allegare delega);
- c. pervenire a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Invito ed entro le ore 12:00 del 30° giorno successivo alla data di apertura dell'Avviso (il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della proposta).

Ciascuna proposta creata a sistema è associata all'utente che ha provveduto alla sua generazione on line. L'utente può non coincidere con il Legale Rappresentante, il quale dovrà provvedere però a firmarla digitalmente. Il solo utente che ha creato la proposta a sistema potrà quindi modificare e portare a termine l'invio della proposta on line. L'utente potrà accedere al sistema on line utilizzando SPID, TS-CNS (tessera sanitaria- carta nazionale dei servizi) o CIE (carta d'identità elettronica) tramite un browser aggiornato (firefox, chrome, safari, ecc.) ed alimentare, modificare, aggiornare i dati da una sola sessione e postazione attiva.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o per cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con anticipo rispetto alla scadenza ultima fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della proposta nei termini previsti, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo in presenza delle seguenti condizioni (entrambe verificate):

- malfunzionamento del sistema esclusivamente imputabile a Regione Liguria;
- segnalazione via mail da parte del proponente all'indirizzo assistenza.fp2000@regione.liguria.it e, per conoscenza, all'indirizzo serviziuniversitaericerca@regione.liguria.it, prima della scadenza fissata dal presente invito al precedente punto c.

Regione Liguria non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili alla Regione stessa.

In linea con quanto previsto dal Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020), dal 1° ottobre 2021 non possono più essere utilizzate le credenziali personali (login e password) per accedere ai servizi on-line. L'accesso ai servizi è consentito solo mediante autenticazione con SPID, CIE o CNS. Tutte le modalità per poter ottenere Spid sono disponibili sul sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: assistenza.fp2000@regione.liguria.it o al numero 010-6545521 dal lunedì al venerdì e dalle 8:30 alle 12:30.

Documentazione da allegare alla proposta

Ciascuna proposta deve contenere in allegato - esclusivamente in formato PDF e con firma olografa o digitale – la seguente documentazione (modelli disponibili sul sito www.regione.liguria.it unitamente al presente Invito):

- Piano finanziario;
- Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria;
- Dichiarazione di affidamento a terzi – assenza conflitti di interesse;
- Se pertinente:
 - copia conforme dell'Atto costitutivo/Accordo formale del raggruppamento oppure
 - dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento;
- Informativa al trattamento dei dati personali;
- Fotocopia documento di identità in corso di validità del proponente o delegato (in quest'ultimo caso allegare altresì la delega);
- Coordinate bancarie per la liquidazione;
- Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva (in caso di raggruppamento deve essere fornita da ogni partner);
- Manifestazioni di interesse all'assunzione da parte di imprese in numero uguale o superiore alla previsione occupazionale indicata nella proposta (in assenza non verrà attribuito il punteggio di cui al punto 1c) della valutazione di merito (par. 14)).

Ciascun allegato non potrà superare il limite massimo di 2 Mb. Non c'è, al contrario, alcun limite relativo al numero di allegati che si possono inserire.

Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con le vigenti normative sul bollo può avvenire secondo una delle due seguenti modalità:

- trattenendo agli atti l'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- trattenendo agli atti l'autorizzazione, ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, per assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale.

Sottoscrizione della documentazione

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata) del proponente, secondo una delle seguenti modalità:

- per la candidatura, con firma digitale (certificato rilasciato da un certificatore accreditato), intestata al legale rappresentante (o suo delegato) del proponente o del capofila;
- per gli allegati con firma digitale o con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione).

Modalità di pubblicazione dell'Invito

L'Invito integrale verrà pubblicato sul sito Internet di Regione Liguria al seguente indirizzo: www.regione.liguria.it/homepage-fondi-europei/cosa-cerchi/fse-fse-plus.html, nella sezione FSE PLUS 2021-2027 - Bandi FSE PLUS 2021-2027, almeno 31 giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione delle candidature.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a: serviziouniversitaericerca@regione.liguria.it

14. Principi e criteri di selezione delle proposte

Le proposte saranno selezionate secondo i criteri e le modalità di cui al decreto di Regione Liguria n. 8152 del 21/12/2022 con il quale è stato adottato il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021- 2027”, approvato ex art.40, c.2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 dal Comitato di Sorveglianza del PR LIGURIA FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16/12/2022.

Per la valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature sarà istituito da Regione Liguria un apposito nucleo di valutazione composto da rappresentanti della Regione eventualmente integrati da esperti esterni.

Requisiti di ammissibilità

A pena di inammissibilità le proposte dovranno:

1. essere inviate esclusivamente con le modalità indicate nel presente Invito (par. 13)
2. essere presentate dai soggetti proponenti indicati nel presente Invito (par. 8);
3. pervenire entro la scadenza indicata nel presente Invito (par. 13);
4. essere un percorso di Istruzione Tecnologica Superiore, in avvio nell’anno formativo 2025/2026 e ricompreso nel decreto del Dirigente 3 aprile 2025, n. 2514 “Adeguamento delle figure nazionali di riferimento e dei profili territoriali per i percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore da attivarsi sul territorio ligure, alle disposizioni di cui al decreto ministeriale n. 210/2023” (par. 5);
5. essere debitamente sottoscritte (par. 13);
6. essere corredate da fotocopia di un documento d’identità in corso di validità del proponente o delegato (in tale caso allegare altresì la delega) nel caso di firma olografa;
7. essere accompagnate dalla “Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria”, redatta da parte di ciascun componente in caso di associazione temporanea o partenariato operativo;
8. essere accompagnate dalla “Dichiarazione di affidamento a terzi – assenza conflitti di interesse”, redatta da parte di ciascun componente in caso di associazione temporanea o partenariato operativo;
9. se pertinente, essere accompagnate dalla copia conforme dell’Atto costitutivo/Accordo formale del raggruppamento, oppure dalla “Dichiarazione di intenti per la costituzione del raggruppamento” sottoscritta da tutti i partner a formalizzare il raggruppamento;
10. essere accompagnate dalla “Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva” (in caso di raggruppamento deve essere fornita da ogni partner);
11. essere accompagnate dall’“Informativa al trattamento dei dati personali”.

I punti 6, 7, 8, 9, 10 e 11 potranno eventualmente essere integrati entro cinque (5) giorni lavorativi dalla richiesta da parte di Regione Liguria, pena la definitiva inammissibilità della proposta.

Valutazione di merito

Il nucleo di valutazione verificata l’ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle candidature sulla base delle seguenti classi di valutazione:

- A. Qualità e coerenza della proposta progettuale: Max 70 punti
- B. Qualità dell’organizzazione: Max 30 punti

Le proposte che non raggiungeranno un punteggio minimo pari a 60 punti non saranno considerate finanziabili.

1. QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		MAX PUNTI 70
Criteri	Specifiche	Punteggi
1a) Rispondenza della candidatura alle finalità dell’Invito, coerenza e qualità tecnica e della struttura progettuale	Capacità della proposta di contribuire all’obiettivo specifico e chiarezza espositiva in merito alla coerenza del progetto proposto con le finalità dell’Invito regionale.	Max 15 punti
		15 punti: alta
		10 punti: media

	Adeguatezza e completezza della descrizione delle finalità generali, dei risultati attesi, delle conoscenze e delle competenze attese.	5 punti: bassa 0 punti: assente
1b) Grado di innovazione	Grado di innovazione complessivo volto alla formazione di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica ed organizzativa correlati al Piano nazionale 4.0. Gli elementi legati alle tematiche in oggetto dovranno essere riconoscibili nei singoli moduli.	Max 10 punti 10 punti: alta 7 punti: media 4 punti: bassa 0 punti: assente
1c) efficacia occupazionale attesa superiore al 40% del n° di allievi previsti espressa: - come percentuale di allievi inseriti rispetto agli allievi previsti - in valore assoluto (n° di inserimenti previsti) (il punteggio viene assegnato in presenza di <u>manifestazioni di interesse all'assunzione</u> da parte di imprese in numero uguale o superiore al dato indicato)	Un punteggio utile viene assegnato solo nel caso di previsioni occupazionali superiori al 40% del n° di allievi previsti (<u>per valori inferiori il punteggio attribuito è uguale a zero</u>). Sono assegnati per ciascun criterio fino ad un massimo di 10 punti e più precisamente: - il punteggio derivante dalla percentuale di inserimenti rispetto agli allievi previsti diviso 10; - 0,5 punti per ogni inserimento previsto in termini assoluti.	Max 20 punti
1d) Sistema di monitoraggio e misurazione della qualità	Descrizione delle modalità previste per la misurazione del grado di raggiungimento dei risultati in termini di efficacia e di efficienza	Max 5 punti 5 punti: alta 3 punti: media 1 punto: bassa 0 punti: assente
1e) Modalità di presa in conto dei principi orizzontali del FSE+ (par. 12)	Adeguatezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei: • “Principi orizzontali” del Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 9), ripresi dagli articoli 6 “Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione” e 8 “Rispetto della Carta” del Regolamento (UE) 2021/1057 • Principio DNSH	Max 5 punti 5 punti: alta 3 punti: media 1 punto: bassa 0 punti: assente
1f) Contributo al raggiungimento delle tematiche secondarie della programmazione FSE+ (01 green economy – 02 ICT – 03 specializzazione intelligente) (Par. 3)	Il contributo, adeguatamente descritto e motivato, al raggiungimento di tutte e tre le tematiche secondarie della programmazione FSE+ comporta l'assegnazione del punteggio massimo	Max 5 punti 5 punti: 3 tematiche 3 punti: 2 tematiche 1 punto: 1 tematica
1g) Cofinanziamento privato (escluso cofinanziamento ministeriale)	Il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale utilizzando la seguente formula: $P(pc)=C(pc)/C(max)*punteggio\ massimo\ previsto\ per\ il\ criterio^5$.	Max 10 punti
2. QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE		MAX PUNTI 30
Criteri	Specifiche	Punteggi
2a) Adeguatezza del corpo docente (Par. 5)	Docenza composta per più del 60% del monte ore complessivo (<u>escluso stage</u>) da	Max 15 punti

⁵ Dove: P(pc) è il punteggio attribuito progetto considerato – C(pc) è il cofinanziamento privato del progetto considerato e C(max) è il cofinanziamento privato più alto tra tutti i progetti presentati.

	esperti provenienti dal mondo del lavoro ⁶ con almeno 3 anni di esperienza (art. 5, comma 5 della legge 99/2022): n° ore >80%: 15 punti 70% < n° ore <=80%: 10 punti 60% < n° ore <=70%: 5 punti	
2b) Qualità e coerenza organizzativa del progetto e adeguatezza delle strutture ed attrezzature	Adeguatezza del personale impiegato nelle diverse attività e strumenti di gestione. Adeguatezza/qualità dei locali, strutture, ed attrezzature operative e scientifiche.	Max 15 punti
		15 punti: alta
		10 punti: media
		5 punti: bassa

Graduatoria e modalità di scorrimento

Ai fini della realizzazione di almeno un percorso ITS per ITS Academy regionale formalmente costituita e che abbia presentato domanda ai sensi del presente Invito, verrà prioritariamente ammessa una proposta per ciascun ITS Academy (soggetti proponenti di cui al punto a) del par. 8). Più precisamente, verrà prioritariamente ammessa la proposta ammissibile di ciascun ITS Academy che abbia ottenuto il punteggio più elevato, a condizione che abbia raggiunto la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

Le risorse residue verranno assegnate alle operazioni ammesse che abbiano ottenuto il maggior punteggio, indipendentemente dal proponente (soggetti proponenti di cui ai punti a) o b) del par. 8), fino ad esaurimento delle risorse finalizzate. A parità di punteggio, per la formazione della relativa graduatoria, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo delle proposte, come risultante dall'invio telematico.

Qualora si rendessero disponibili risorse a seguito di rinunce e/o revoche, esse saranno destinate allo scorrimento della graduatoria in ordine al punteggio ottenuto dalle proposte, a prescindere dal proponente.

Regione Liguria potrà procedere all'eventuale scorrimento della graduatoria entro il mese di novembre 2025 per permettere l'avvio delle attività entro i termini stabiliti dalla normativa nazionale (vedasi successivo par. 16).

La definitiva imputazione della spesa per l'attuazione delle operazioni che risulteranno definitivamente ammesse a finanziamento, avverrà successivamente al termine delle procedure di selezione degli allievi (vedasi successivo par. 16).

15. Termini ed esiti delle istruttorie

Gli esiti delle istruttorie delle proposte presentate saranno sottoposti all'approvazione dell'organo regionale competente, di norma, entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data informazione sul sito www.fse.regione.liguria.it nella sezione Bandi del FSE+ 2021-2027, con valore di notifica della stessa a tutti i soggetti interessati.

16. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Tutte le procedure di selezione degli allievi potranno essere precedenti la data di emissione del presente Invito, fatti salvi gli obblighi di comunicazione e visibilità del FSE+ che ne costituiscono condizioni di ammissibilità⁷.

⁶ Le percentuali indicate saranno obbligatorie in fase di realizzazione dell'attività

⁷ L'ammissibilità delle proposte è condizionata al rispetto di quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di ammissibilità al cofinanziamento FSE. In particolare, il mancato rispetto delle relative disposizioni in materia di comunicazione e visibilità, comportano l'inammissibilità della proposta oltre che, qualora accertate successivamente all'avvenuto finanziamento ai sensi del presente Invito, la revoca totale o parziale dello stesso.

I percorsi devono obbligatoriamente essere avviati entro il **30 novembre 2025 con un numero minimo di 20 allievi** (fatte salve diverse disposizioni della normativa nazionale vigente in materia di ITS che potranno consentire eventuali deroghe espressamente autorizzate da Regione Liguria). **Tenuto conto che il 30 novembre è giornata festiva, si individua nel 1° dicembre 2025 la data ultima di avvio dei percorsi.**

In relazione e nel rispetto di quanto sopra, si stabiliscono i seguenti termini:

<u>ITS Academy</u>	chiude i bandi di selezione degli allievi	<u>Entro il 7 novembre 2025</u>
	comunica a Regione Liguria i percorsi che abbiano raggiunto il numero minimo di 20 iscritti	<u>Entro il 10 novembre 2025</u>
Regione Liguria revoca gli eventuali percorsi che non abbiano raggiunto il numero minimo di <u>20 iscritti</u> e scorre la graduatoria		
<u>ITS Academy</u>	conclude le procedure di selezione degli allievi	<u>Entro il 25 novembre 2025</u>
	comunica a Regione Liguria i percorsi che abbiano raggiunto il numero minimo di 20 allievi effettivi	<u>Entro il 26 novembre 2025</u>
Regione Liguria revoca gli eventuali percorsi che non abbiano raggiunto il numero minimo di <u>20 allievi effettivi</u> , scorre la graduatoria e procede alla definitiva imputazione della spesa e all'assunzione degli impegni		
<u>ITS Academy</u>	avvia i percorsi finanziati	<u>Entro il 01 dicembre 2025</u>

L'assenza delle comunicazioni di cui sopra entro i termini stabiliti, comporta la revoca d'ufficio dei percorsi.

Tutti i percorsi ammessi a finanziamento non avviati entro il 01 dicembre 2025 con un minimo di 20 allievi saranno revocati d'ufficio dall'Amministrazione, fatte salve deroghe, comunque non successive al 10 dicembre 2025, motivate ed espressamente autorizzate da Regione Liguria legate a problematiche organizzative oggettive riconducibili agli eventuali scorrimenti della graduatoria.

Le scansioni temporali dei percorsi ITS sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico e l'attività formativa dovrà avere una durata di quattro (percorsi biennali) o sei (percorsi triennali) semestri.

17. Obblighi in capo ai soggetti proponenti

Il soggetto proponente dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui ai Decreti dirigenziali 8029/2024 "Approvazione Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021-2027" e 8057/2024 "Approvazione del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027".

Gli obblighi del soggetto proponente saranno precisati in apposito "Atto di adesione" (decreto dirigenziale 8029/2024). Il soggetto proponente dovrà far pervenire a Regione Liguria la documentazione richiesta per la stipula dell'Atto di adesione, entro 30 giorni dalla notifica di approvazione dell'operazione, salvo proroghe espressamente autorizzate. *(gli esiti pubblicati con valore di notifica implica che i proponenti non ricevono comunicazione: è loro onere verificare gli esiti delle valutazioni)*

Per quanto concerne gli obblighi informativi del soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del cofinanziamento dell'Unione europea attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo in linea con le caratteristiche tecniche indicate dall'art. 47 e dell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021. Il soggetto Proponente dovrà fornire sul proprio sito web, laddove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, evidenziando il sostegno ricevuto dall'UE, e i loghi come di seguito esplicitati ai sensi dell'art. 47 e dell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021.

Inoltre, il soggetto proponente dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma regionale cofinanziato dal FSE+ (punto 1.2 dell'Allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dall'Unione europea. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno preferibilmente collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria. Il frontespizio è preferibilmente riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina.

Sotto il profilo del monitoraggio, i Soggetti proponenti devono garantire la trasmissione alla Regione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal PR Liguria FSE+ 2021/2027 per gli obiettivi specifici interessati dal presente Invito. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del PR Liguria FSE+ 2021/2027, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e dei destinatari diretti.

Indicazioni specifiche per la gestione e la rendicontazione

Per quanto qui non espressamente indicato, si rimanda a quanto stabilito dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia ed in particolare dai decreti attuativi della legge 99/22 e dal decreto dirigenziale 8057/2024 “Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027”.

Regione Liguria si riserva di fornire successive eventuali disposizioni di dettaglio per la gestione e la rendicontazione delle operazioni finanziate, anche a seguito di specifiche o chiarimenti forniti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Docenti provenienti dal mondo del lavoro

In relazione al punteggio attribuito al punto 2a) dei criteri di valutazione di merito del par. 14 e nel pieno rispetto di quanto previsto a progetto, il soggetto attuatore dovrà trasmettere a Regione Liguria, unitamente al riepilogo del personale dedicato:

- un prospetto riepilogativo con i nominativi, la provenienza, gli anni di esperienza e le ore attribuite a ciascun docente proveniente dal mondo del lavoro;
- i relativi curricula dei docenti provenienti dal mondo del lavoro (par. 5), dai quali siano chiaramente desumibili la provenienza e gli anni di esperienza.

Tale documentazione sarà oggetto di verifica da parte di Regione Liguria e, in caso di difformità rilevate rispetto a quanto previsto a progetto, potranno essere richieste modifiche e/o integrazioni che, se non apportate, potranno comportare anche rettifiche finanziarie.

Se, durante lo svolgimento del percorso si dovesse far ricorso a sostituzioni permanenti o temporanee dei docenti provenienti dal mondo del lavoro, sarà necessario chiederne preventiva autorizzazione a Regione Liguria trasmettendo i curricula dei sostituti proposti (di pari provenienza, esperienza e competenza).

Dimissioni e inserimento allievi

In caso di ritiro o dimissione dal corso dell'allievo, per effettuare la sostituzione, ferme restando le condizioni ed i limiti di cui al punto 5.11.6.1 “Inserimento allievi” del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027” e purché non sia stato già svolto più del 20 % delle ore totali, è possibile:

- attingere dalla graduatoria di selezione;
- qualora non esistessero candidati idonei nella graduatoria della selezione (riserve), pubblicizzare i posti disponibili tramite la riapertura delle iscrizioni, nel rispetto degli obblighi informativi di cui sopra e previa autorizzazione da parte del settore regionale competente.

Se un allievo supera il numero massimo di assenze consentito (20% dell'intera durata del corso) deve essere dimesso dal corso, annotando la variazione sul registro di presenza allievi.

In deroga all'obbligo di dimissione e nel caso di inserimento dell'allievo successivamente all'avvio del percorso, l'ITS Academy, sentito il corpo docente, potrà disporre il recupero delle ore in tutto o in parte perse dall'allievo, utilizzando un apposito registro predisposto sulla base del format regionale, vidimato da Regione Liguria e sul quale dovrà essere riportata la dicitura "Recupero ore di assenza". Le ore svolte in modalità di recupero non potranno in alcun caso incrementare le ore d'aula e di laboratorio previste a progetto. Le ore svolte in modalità di recupero dello stage potranno essere computate ai fini del calcolo della media aritmetica a condizione che non superino le ore previste a progetto per ciascun allievo.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento del beneficiario sono volte a dichiarare lo stato di avanzamento dell'attività. Il soggetto attuatore dovrà certificare lo stato di avanzamento complessivo dell'attività a prescindere dalla fonte di finanziamento e dovrà ripartire opportunamente gli importi suddividendoli tra costo pubblico totale validato ai sensi del presente Invito (quota FSE) e costo privato totale validato (tutte le altre fonti).

Ai fini della rilevazione trimestrale dei pagamenti e della rendicontazione finale, il soggetto attuatore è tenuto altresì a presentare un prospetto di dettaglio delle ore svolte e delle eventuali diverse fonti di finanziamento.

La domanda di pagamento è costituita pertanto dalla seguente documentazione:

- a) domanda di pagamento (FP Open Golfo). La domanda di pagamento trimestrale è formulata sulla base delle attività effettivamente svolte, valorizzate secondo i parametri previsti (par. 9) corredata da copia del documento di identità del dichiarante;
- b) prospetto di dettaglio delle ore svolte e delle eventuali diverse fonti di finanziamento;
- c) prospetti mensili di presenza allievi, docenti, codocenti e tutor (allegato 20 del Manuale);
- d) relazione finale (allegato 23 del Manuale) per la domanda di pagamento finale.

Il prospetto di cui al punto b) dovrà essere predisposto secondo le indicazioni dell'ufficio regionale competente.

La mancata trasmissione anche di un solo documento, se non integrato entro i termini eventualmente comunicati da Regione Liguria, comporterà il rifiuto della domanda di rimborso collegata temporalmente e finanziariamente alla documentazione stessa.

Informazione e pubblicità

I beneficiari dell'Invito sono informati che l'iniziativa è cofinanziata dal PR Liguria FSE+ 2021- 2027. Il presente Invito sarà pubblicato sul sito www.regione.liguria.it nella sezione FSE PLUS 2021-2027 - Bandi FSE PLUS 2021-2027 e in tale sezione sarà pubblicato l'esito della valutazione delle candidature contenente le denominazioni dei beneficiari nel rispetto delle vigenti disposizioni a tutela della privacy.

Nelle proposte presentate ai sensi del presente Invito e nella documentazione inerente lo stesso dovranno essere riportati i loghi delle istituzioni finanziatrici che andranno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Logo unico Coesione, Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Liguria. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione del sito regionale dedicato ai Fondi europei – FSE+ 2021-2027 – Comunicazione e visibilità.

Condizioni di tutela della privacy

In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. così come modificato con D.Lgs. 101/2018, i beneficiari sono tenuti al rispetto delle condizioni di tutela della privacy in qualità di titolari (DgR 316/2023).

Conservazione documenti

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Invito i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

Quanto sopra fatte salve le specifiche disposizioni previste dall'articolo 2220 "Conservazione delle scritture contabili" del Codice civile.

18. Controlli

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli finalizzati ad accertare la regolarità delle dichiarazioni rilasciate e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

19. Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo le modalità previste dalle Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021-2027 (decreto 8029/2024) e più precisamente:

- eventuale anticipazione (30% del finanziamento totale) a seguito di presentazione di:
 - comunicazione di avvenuto avvio dell'operazione;
 - polizza fideiussoria, di importo pari all'anticipazione;
 - domanda di pagamento – anticipazione.
- ulteriori acconti, fino a un massimo del 90% del finanziamento a seguito di presentazione di:
 - domanda di pagamento prodotta ai fini del monitoraggio finanziario e validata dall'Ufficio controlli di primo livello;
 - relazione che illustri lo stato di attuazione dell'operazione.
- saldo, fino ad un massimo del 10% del finanziamento ad avvenuta approvazione del rendiconto finale.

Le liquidazioni sono eseguite, così come previsto all'art. 74 del RDC, entro 80 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento relativa, salvo eventuali sospensioni o interruzioni dei termini dovute a rilievi nella verifica della documentazione che comportano l'integrazione della stessa.

20. Rettifiche finanziarie

I requisiti delle proposte, come a titolo di esempio, le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, la tipologia di docenza, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno oggetto di specifiche verifiche all'avvio, in itinere ed ex post e, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027" approvato con D.D. 8057/2024, dal presente Avviso e da quanto dichiarato nel progetto di riferimento, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell'intero finanziamento.

I Soggetti proponenti dovranno pertanto realizzare l'attività nei tempi e secondo le modalità individuati dal Ministero, da Regione Liguria e nella proposta progettuale, pena la riduzione o revoca del finanziamento.

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al punto 9 del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027” approvato con D.D. 8057/2024 secondo le seguenti tipologie:

5. non conformità quantificabili;
6. non conformità non quantificabili.

Ai sensi dell’art. 50, par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060 è prevista, tenuto conto del principio di proporzionalità, l’applicazione di misure consistenti nella soppressione delle risorse fino al 3% del sostegno dei fondi, qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all’art. 47 o dei paragrafi 1 e 2 dell’art. 50 e non siano state poste in essere azioni correttive.

Sono fatte salve ulteriori eventuali rettifiche finanziarie conseguenti a non conformità rilevate dagli uffici preposti al controllo.

21. Anticorruzione, trasparenza e antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull’Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, Regione Liguria si impegna, nell’attuazione del presente Invito, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Adotta pertanto tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi. Tali azioni comprendono la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell’Unione conformemente all’allegato XVII del Reg (UE) 2021/1060. Le norme relative alla raccolta e al trattamento di tali dati sono conformi alle norme applicabili in materia di protezione dei dati. La Commissione, l’Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei conti hanno l’accesso di cui hanno bisogno a tali informazioni.

Il presente Avviso e i relativi esiti saranno pubblicati sul portale www.fse.regione.liguria.it nella sezione Bandi del FSE+ 2021-2027.

L’AdG, inoltre, ai sensi dell’art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060 pubblica l’elenco delle operazioni selezionate sul sito istituzionale ed aggiorna tale elenco almeno ogni 4 mesi.

22. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” e del D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. così come modificato con D.Lgs. 101/2018. A tal fine si rimanda all’informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata unitamente al presente Invito.

23. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Invito, è individuato nel Dirigente del Settore Università e Politiche Giovanili.

24. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Liguria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Identificativo atto: 2025-AM-3256

Area tematica: Istruzione, Formazione, Lavoro e Ricerca > Istruzione ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Cristina ZANNI Dirigente Responsabile di Giunta		-	17-04-2025 14:06
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Erminio GRAZIOSO Dirigente Responsabile di Giunta		-	17-04-2025 11:37
Approvazione legittimità	Monica BARATTA Dirigente Responsabile di Giunta		-	17-04-2025 09:35
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Erminio GRAZIOSO		-	16-04-2025 17:07

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria